



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Istituto Comprensivo Statale Garibaldi-Buccarelli

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

Piazza Martiri d'Ungheria s.n.c. - **89900 VIBO VALENTIA (VV)** ☎ 0963/42120 – 📠 0963/471975

Sito web www.icgaribaldivibovalentia.edu.it / e-mail vvic832004@istruzione.it / vvic832004@pec.istruzione.it

C. Meccanografico VVIC832004 - C.Fiscale 96012520795 - C.Univoco UF7GUS

**Ai gent.mi Docenti
e p.c. gent.mi Genitori ed Aluni
Ic "Garibaldi-Buccarelli"
Vibo Valentia
ATTI
SITO WEB**

Circolare n. 73

Oggetto: Linee Guida Inclusione Didattica a Distanza

Ad integrazione di quanto comunicato nelle precedenti circolari (69-70-71-72) si condividono, in allegato, le Linee Guida Inclusione Didattica a Distanza, elaborate dalla prof.ssa Rosanna Lico, Funzione Strumentale per l'Inclusione e Referente di Istituto della macro area BES e DSA, a cui va un sincero ringraziamento per l'attività svolta e per il coordinamento che continuerà a porre in essere.

Si invitano, altresì, i Docenti ad operare, secondo le modalità suggerite, un confronto ed a collaborare con il professore Mario Maiolo per attuare, in ogni ordine e grado, una importante continuità di azioni in linea con i PEI individuali.

E' evidente che la situazione in atto amplifichi i disagi e le problematiche di ciascun Alunno, così come la preoccupazione di ogni Docente, di sostegno e curricolare, che l'azione formativa promossa non abbia, per tanti ordini di motivi, efficacia proprio perché, fino a questo momento, era inimmaginabile una *distanza* nella didattica.

Le molteplici attività formative svolte possono, in un simile frangente, abbandonare la dimensione teorica per tradursi in una pratica da sperimentare su un campo, per tutti noi nuovo, i cui risultati saranno visibili a medio e lungo raggio. Si ribadisce che nessun obbligo contrattuale "impone" ad alcuno il "fare", o il "darsi da fare per", anche se il piano annuale dell'offerta formativa ha ritenuto importante, in una Visione scolastica condivisa collegialmente, perseguire eticamente e professionalmente tra gli obiettivi prioritari l'equità, la sostenibilità, l'inclusione ed ancor di più l'integrazione.

In tale direzione, si invita, avvalendosi dei mezzi a disposizione e delle piattaforme attivate, anche chiedendo supporto tecnico all'AD ed al team per l'innovazione digitale, a voler utilizzare le forme di coinvolgimento attivo di tutti gli alunni e a promuovere una solidale partecipazione ed azione tra pari.

“L'apprendimento sociale ed emotivo - suggerisce Daniel Goleman - è complementare a quello scolastico. L'empatia, unita alle abilità sociali, alla cooperazione e al lavoro di squadra rappresentano le capacità che si ritrovano nei migliori membri di un team, nei buoni cittadini di un'organizzazione e nei leader efficaci. Queste competenze adulte, tuttavia, sono radicate in ciò che impariamo da bambini.” Si tratta di vere e proprie “classi di cura” che “offrono la migliore atmosfera per l'apprendimento, dal punto di vista cognitivo ed emotivo. In generale l'apprendimento è migliore in un'atmosfera calda, in cui esiste una sensazione di sicurezza, di essere sostenuti e accuditi, di vicinanza e di connessione”.

Si dice che la catena sia forte quanto il suo anello più debole. Ogni elemento in natura presenta delle fragilità ma è compito dei componenti più saldi non trascurare, anzi proteggere e supportare il singolo per integrarlo in ogni sistema, eliminando tutto ciò che potrebbe esporre l'intero ad una situazione di minore forza.

In questo particolare momento la coesione, reale e concreta inclusione, condivisione di informazioni, metodi, paure, sensazioni ed emozioni, può amplificare l'energia della collettività che chiamiamo Scuola in un contesto generale che, appunto, può esporre al pericolo i più fragili e, di conseguenza, rendere tutti meno protetti.

L'Istituzione che rappresentiamo è una delle poche che ha molteplici, ed inseparabili tra loro, vocazioni. Oggi più che mai lo sviluppo delle capacità di Ciascuno e la possibilità che queste siano messe a disposizione degli Altri, in un'amalgama a presa rapida, rappresenta l'inquadratura migliore per fotografare un passaggio storico così difficile ed impegnativo. Il lavoro che quella catena, la Nostra catena, riuscirà a svolgere sarà il legame con quel futuro che costituirà l'ancora per i nostri Ragazzi, resi protagonisti consapevoli, e per le generazioni che seguiranno.

Un affettuoso saluto e, semplicemente, Grazie!

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Eleonora Rombolà